

## **ALLEGATO 1**

### CAPITOLATO D'ONERI

AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICO-SCIENTIFICI ED ORGANIZZATIVI A SUPPORTO DEL "SERVIZIO REGIONALE UMBRO PER IL CONTROLLO FUNZIONALE E LA REGOLAZIONE DELLE MACCHINE IRRORATRICI UTILIZZATE PER LA PROTEZIONE DELLE COLTURE"

CIG: **888508299C**

#### **Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO**

L'oggetto della presente procedura consiste nell'affidamento dei servizi tecnico-scientifici ed organizzativi a supporto del "*Servizio regionale umbro per il controllo funzionale e la regolazione delle macchine irroratrici utilizzate per la protezione delle colture*" istituito con DGR del 10 giugno 2010, n. 841. Tale Servizio opera ai sensi dell'art. 12 del D.lgs n. 150/2012, che stabilisce l'obbligo di controlli funzionali periodici alle attrezzature impiegate per uso professionale per l'applicazione dei prodotti fitosanitari, conferendo alle Regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano il compito di istituire ed organizzare, secondo i propri ordinamenti, sistemi di controllo e di verifica per garantire l'esecuzione dei controlli funzionali in idonei Centri. Tali controlli sono disciplinati nel cap. A.3 del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN), adottato con il Decreto Interministeriale 22 gennaio 2014, e sono stati definiti con lo specifico Regolamento regionale approvato nella ultima versione con la DGR n. 197 del 25/03/2020.

Oggetto della presente procedura è l'affidamento, a supporto del Servizio regionale, di alcune delle attività definite nel suddetto Regolamento regionale.

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 213/2008 della Commissione europea del 28 novembre 2007, i servizi oggetto del presente capitolato sono individuati dal seguente codice di CPV: 71631100-1 Servizi di ispezione macchinari.

Le prestazioni contrattuali minime che dovranno essere realizzate dall'aggiudicatario del contratto, come integrate dall'offerta economica presentata ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara, sono le seguenti:

#### **1) Svolgimento per conto della Regione Umbria dei compiti di controllo sui Centri di Prova regionali, definiti dal Regolamento regionale approvato nella ultima versione con la DGR n. 197 del 25/03/2020.**

L'attività di controllo si svolge sui Centri di Prova riconosciuti dalla Regione Umbria e individuati nello specifico Elenco regionale allegato. Dovrà essere eseguito un controllo per ciascuno dei centri prova autorizzati dalla Regione Umbria.

I controlli da effettuare sono definiti al cap. 11 del citato Regolamento regionale approvato nella ultima versione.

L'operazione di verifica riguarda sia la gestione della documentazione e dei dati relativi ai controlli effettuati, sia la conformità della strumentazione agli allegati II e III del PAN.

In particolare, viene verificato:

- a) lo stato e l'efficienza delle attrezzature del Centro;
- b) la tenuta, archiviazione e trasmissione dei documenti di controllo;
- c) la regolare attività durante le operazioni di verifica funzionale;

d) la rispondenza dei parametri registrati su macchine già sottoposte a controllo;

e) i tecnici impegnati nelle attività di controllo delle macchine.

Nello specifico, per ciascun controllo presso i Centri di Prova sono verificati almeno i seguenti punti:

a) stato ed efficienza delle attrezzature del Centro:

- flussimetro pompa: presenza, condizioni generali, funzionamento;
- manometro campione: presenza, condizioni generali, precisione;
- altri manometri: presenza, condizioni generali, precisione;
- banco controllo portata: presenza, condizioni generali, funzionamento;
- banchetto manometro: presenza, condizioni generali, funzionamento;
- ogni altra attrezzatura rilevata al momento dell'autorizzazione e/o nuova: condizioni generali;
- disponibilità di un'adeguata dotazione di ricambi come prevista al capitolo 3 lett.b del Regolamento
- disponibilità di supporti informatici idonei per la compilazione, l'archiviazione, la stampa e la trasmissione dei dati relativi al controllo e alla regolazione

b) tenuta, archiviazione e trasmissione dei documenti di controllo:

- registro degli adesivi: bilancio tra numero adesivi stampati, utilizzati e avanzati;
- archivio degli attestati di controllo: modalità archiviazione, numero controlli effettuati;
- archivio dei rapporti di prova: modalità archiviazione, numero dei controlli effettuati;
- archivio della modulistica di controllo: modalità archiviazione, numero dei controlli effettuati;
- rispetto dei tempi di trasmissione alla Regione dei dati relativi ai controlli effettuati;

c) regolare attività durante le operazioni di verifica funzionale:

- applicazione della metodologia di controllo secondo il protocollo approvato;
- modalità di rilascio dei documenti di avvenuto controllo al proprietario della macchina;

d) condizioni di macchine già sottoposte a controllo (la scelta della macchina da controllare avviene con estrazione casuale):

- coerenza tra documenti relativi alla macchina e la stessa presso l'azienda (presenza bollino adesivo),
- coerenza tra numero di attestato; gli elementi identificativi della macchina (marca e modello),
- numero di telaio; dimensioni serbatoio; lunghezza barra;
- elementi identificativi del proprietario (codice fiscale o partita IVA).

e) verifica dei requisiti del personale tecnico utilizzato:

- iscrizione nell'Elenco regionale e adempimento dell'obbligo dell'aggiornamento professionale

Ogni controllo dovrà generare un verbale (report) che da atto di tutti i controlli effettuati e dei rispettivi esiti.

## **2) Attività inerente il riconoscimento dei nuovi Centri Prova (per un massimo di due nuovi centri prova nel biennio)**

- Consulenza alle strutture che si candidano alla realizzazione di un centro autorizzato per quanto riguarda le dotazioni tecniche necessarie alla costituzione del centro,
- Controllo delle dotazioni tecniche e strumentali dei centri richiedenti l'autorizzazione e verifica della rispondenza a quanto previsto al capitolo 3 del Regolamento;
- Redazione dei verbali di controllo

## **3) Attività inerente la formazione e implementazione di nuove normative**

- Svolgimento di un Corso di aggiornamento per i tecnici già abilitati in Umbria (in vista della revisione e dell'aggiornamento del PAN alle norme EN ISO 16122 e 19332 parte3 con particolare riferimento agli Allegati II-III e IV );
- Aggiornamento tecnico e normativo per i funzionari del Servizio regionale

## **4) Attività di Consulenza**

- Consulenza a supporto del Servizio regionale "Sistema di conoscenza ed innovazione, servizi alla popolazione ed al territorio rurale" nella definizione di un sistema informatico per la gestione delle procedure inerenti il sistema regionale dei controlli. La consulenza sarà volta alla costruzione procedurale/concettuale del sistema informatico, in parallelo con gli altri soggetti preposti alla progettazione e realizzazione informatica.

Le attività dovranno svolgersi di concerto con il competente Servizio regionale "Sistema di conoscenza ed innovazione, servizi alla popolazione ed al territorio rurale".

Tutte le attività svolte dovranno generare un report. I report relativi alle attività di controllo di cui ai punti 1) e 2) e ogni altro report relativo alle attività svolte dovranno essere trasmessi via PEC all'indirizzo: [direzionearicoltura.regione@postacert.umbria.it](mailto:direzionearicoltura.regione@postacert.umbria.it).

Per ogni altra comunicazione si dovrà fare riferimento ai recapiti mail e telefonici che saranno indicati in sede di affidamento dell'incarico.

Ogni ulteriore attività non compresa nel presente capitolato, che dovesse rendersi necessaria nell'ambito dello svolgimento dell'incarico, e che dovesse comportare oneri aggiuntivi, potrà essere svolta solo previa autorizzazione e definizione del relativo costo.

### **Art. 2 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.**

Anche ai sensi di quanto disposto dall'art. 42 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., si evidenzia che:

- il Responsabile unico del procedimento di cui alla presente gara è Mauro Bacinelli, Responsabile della Sezione Servizi alle Imprese Agricole;

### **Art. 3 - IMPORTO DELL'APPALTO**

Il presente capitolato ha ad oggetto un appalto a corpo.

L'importo posto a base d'asta per il servizio di cui trattasi ammonta a € 28.000,00, oltre a IVA nella misura di legge.

L'importo è stato quantificato forfettariamente sulla base degli affidamenti precedenti relativi al medesimo servizio. Non saranno prese in considerazione offerte superiori o pari all'importo a base di gara né offerte parziali o condizionate.

Nel caso in cui il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, ai fini del calcolo della soglia di anomalia troverà applicazione quanto disposto all'art. 97, commi 2, 2bis e 2ter del D.lgs. 50/2016 s.m.i. per le procedure di gara aggiudicate con il criterio del minor prezzo. Qualora le offerte ammesse siano pari o superiori a 10 la Stazione Appaltante procede all'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia.

Nel caso di offerte inferiori a 10, la stazione appaltante richiederà per iscritto, assegnando al concorrente un termine non inferiore a quindici giorni, la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nelle offerte se queste appaiono anormalmente basse.

Nei prezzi offerti si devono intendere corrisposti, oltre agli utili dell'impresa, tutte le spese, tutte le prestazioni contrattuali ed i relativi contributi, le assicurazioni di ogni genere e specie, gli oneri per la sicurezza dei lavoratori nell'espletamento delle loro funzioni, le spese generali e quant'altro occorrente per fornire le prestazioni contrattuali compiute, nei modi stabiliti ai fini dell'aggiudicazione ed a regola d'arte.

Il presente capitolato ha ad oggetto un servizio di importo inferiore ad euro 40.000,00 con la conseguenza che i concorrenti non saranno tenuti ad indicare all'interno dell'offerta economica i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi di quanto disposto dall'art. 95, comma 10 D.lgs. 50/2016 e s.m.i., né la stazione appaltante è tenuta ad individuare nei documenti posti a base di gara i costi della manodopera, ex art. 23, comma 16 D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Il presente capitolato ha ad oggetto servizi di natura intellettuale, consistente nella messa a disposizione della stazione appaltante delle competenze e risorse intellettuali specifiche dell'operatore economico aggiudicatario, con la conseguenza che ai sensi di quanto disposto dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici con determinazione n. 3 del 5 marzo 2008, per l'affidamento di cui trattasi è possibile escludere preventivamente la predisposizione del D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze) e la conseguente stima dei costi della sicurezza, di talché l'importo della sicurezza è pari a 0 (zero) Euro.

#### **Art. 4 - FONTI DI FINANZIAMENTO**

La copertura finanziaria dell'affidamento del contratto oggetto del presente capitolato è assicurata dai finanziamenti regionali iscritti al CAP. **N3589** del Bilancio Regionale.

#### **Art. 5 - DURATA DEL CONTRATTO E TERMINI DI CONSEGNA**

Il servizio ha inizio dalla data di stipulazione del contratto e ha durata di **24 (ventiquattro) mesi**.

Il servizio può avere inizio dalla data del verbale di consegna del servizio, l'amministrazione regionale si riserva la possibilità di procedere alla consegna dei lavori "in via d'urgenza" secondo le modalità previste dall'art. 32, comma 8, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

#### **ART. 6 - REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA GARA. PROCEDURA DI AFFIDAMENTO E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

Per la partecipazione alla procedura di gara sono fissati i seguenti requisiti di ammissione:

- assenza dei motivi di esclusione di cui all’art. 80 D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i; in caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzio ordinario, tale requisito deve essere posseduto da ciascun componente del raggruppamento;
- non essere incorsi nella violazione dell’art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001 n. 165; in caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzio ordinario, tale requisito deve essere posseduto da ciascun componente del raggruppamento;
- di essere edotti degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con deliberazione n. 1293 del 27 dicembre 2019 reperibile al seguente link: [http://www.regione.umbria.it/codice-di-comportamento-dei-dipendenti?p\\_p\\_id=101\\_INSTANCE\\_PU2zkUL42Nay&p\\_p\\_lifecycle=0&p\\_p\\_state=normal&p\\_p\\_mode=view&p\\_p\\_col\\_id=column-&p\\_p\\_col\\_count=1&p\\_r\\_p\\_564233524\\_categoryId=776863](http://www.regione.umbria.it/codice-di-comportamento-dei-dipendenti?p_p_id=101_INSTANCE_PU2zkUL42Nay&p_p_lifecycle=0&p_p_state=normal&p_p_mode=view&p_p_col_id=column-&p_p_col_count=1&p_r_p_564233524_categoryId=776863) ; (NOTA BENE: in caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzio ordinario, tale requisito deve essere posseduto da ciascun componente del raggruppamento);
- dichiarazione di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il predetto codice, pena la risoluzione del contratto; in caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzio ordinario, tale requisito deve essere posseduto da ciascun componente del raggruppamento;

**Requisiti di capacità tecnica e professionale e disponibilità minima di risorse e di mezzi ai fini dell’ammissione:**

- Esperienza pluriennale nelle materie oggetto del servizio, dimostrabile tramite curriculum aziendale da allegare all’offerta, riportante in dettaglio gli incarichi svolti e le esperienze maturate nelle materie oggetto del presente capitolato;
- disponibilità di macchinari e attrezzature conformi al TITOLO III e all’allegato V del D.lgs. n. 81/2008. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzio ordinario, tale requisito deve essere posseduto da ciascun componente del raggruppamento. L’impiego di attrezzi e delle macchine, la loro scelta e le caratteristiche tecniche, devono essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato di pulizia e funzionamento. Inoltre tutte le macchine e le attrezzature devono essere dotate di tutti gli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l’operatore ed i terzi da eventuali infortuni e devono essere conformi alle prestazioni antinfortunistiche vigenti in Italia e nelle U.E. e devono soddisfare le disposizioni legislative e regolamentari in materia di tutela della sicurezza e salute degli operatori e di terzi.

Al riguardo l’operatore economico dovrà allegare all’offerta una descrizione:

- delle attrezzature tecniche con indicazione della conformità alla normativa in materia di sicurezza;
  - delle misure adottate per garantirne l’uso sicuro, l’efficienza tecnica e la manutenzione per il perfetto funzionamento e pulizia;
- dichiarazione di disponibilità, in caso di aggiudicazione, di personale dipendente, formato ai sensi dell’art. 73 comma 4 del D.lgs. 81/2008 ed in base all’accordo Stato-Regioni del 22/02/2012. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzio ordinario, tale requisito deve essere posseduto da ciascun componente del raggruppamento.

I servizi oggetto del presente capitolato saranno affidati mediante il ricorso alla piattaforma di e-procurement messa a disposizione dalla società in house Umbria Digitale S.c. a r.l., ai sensi dell’art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006 s.m.i. denominata “PORTALE ACQUISTI UMBRIA”, fruibile online:

[https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo\\_umbriadc](https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_umbriadc)

La procedura verrà espletata previa pubblicazione di un avviso contenente l’invito a presentare, contestualmente, la manifestazione di interesse e le offerte.

L'avviso verrà pubblicato, in particolare, come segue.

- all'interno del profilo del committente;
- all'interno del Servizio Contratti Pubblici gestito dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti.

Il contratto sarà aggiudicato con il **criterio del minor prezzo**, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b) del D.lgs. n. 50/2016, trattandosi di servizio con caratteristiche standardizzate.

Ai fini dell'aggiudicazione i concorrenti saranno tenuti a presentare un **ribasso unico** da applicare sull'importo definito all'articolo 3 del presente capitolato.

#### **Art. 7 - STIPULA DEL CONTRATTO**

L'Amministrazione regionale ha la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché la stessa sia ritenuta conveniente e congrua in base alle prescrizioni previste dal presente capitolato e dalla normativa vigente.

I rapporti fra le parti saranno vincolati mediante stipula di un contratto in modalità elettronica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 32, comma 14 del d.lgs. n. 50/2016.

Sono considerati parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto:

1. il capitolato d'oneri ed i relativi allegati;
2. l'offerta economica dell'appaltatore;

#### **Art. 8 - CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO**

Il prezzo contrattuale a fronte dello svolgimento delle prestazioni di cui al presente capitolato, dedotte le eventuali penalità in cui l'aggiudicatario sarà eventualmente incorso, sarà erogato:

- Presentazione di regolare fattura con **cadenza annuale**, e potranno avvenire solamente a seguito di visto tecnico liberatorio da parte del RUP.

Il pagamento verrà effettuato entro 30 giorni dalla data di presentazione di regolare fattura elettronica. La singola fattura dovrà riportare:

- le modalità di pagamento;
- la descrizione delle prestazioni;
- l'importo delle prestazioni;
- l'indicazione del CIG;
- gli estremi della determinazione di affidamento;
- il numero dell'impegno assunto a carico del bilancio regionale;
- l'indicazione del **seguito codice IPA** (Codice Univoco Ufficio): **CH5AWL**

Il pagamento di ogni fattura è comunque subordinato all'acquisizione del DURC dell'Aggiudicatario e a ogni altra verifica prevista dalla normativa vigente.

L'Aggiudicatario si obbliga ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari secondo le disposizioni previste all'art. 3 della legge 136 del 13 Agosto 2010 e s.m.i.. L'aggiudicatario è tenuto a comunicare all'amministrazione regionale gli estremi del conto corrente dedicato alla presente commessa, nonché gli altri dati previsti all'art. 3 della citata legge 136/2010, secondo le modalità ivi stabilite. I pagamenti saranno effettuati sul conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della legge 13 n. 136/2010.

## **Art. 9 - PENALI**

Ai sensi delle Linee guida n. 4 adottate dall'Autorità Anticorruzione, in caso di accertamento del difetto del possesso dei requisiti dichiarati dall'aggiudicatario ai fini della partecipazione alla gara, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto ed al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, con contestuale applicazione di una penale pari al 10 per cento del valore del contratto e con contestuale segnalazione del fatto alle competenti Autorità.

Nel caso di mancato, irregolare o ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dal soggetto aggiudicatario, trova applicazione l'art. 113 bis del Codice degli Appalti.

Tutte le infrazioni di cui sopra saranno contestate dalla stazione appaltante mediante comunicazione via PEC alla società aggiudicataria. Dal ricevimento della contestazione, la società aggiudicataria avrà a disposizione un termine di 15 (quindici) giorni per controdedurre. Trascorso inutilmente tale termine, o se la giustificazione addotta dalla società aggiudicataria non rientrasse tra le cause di forza maggiore o comunque non venisse ritenuta idonea dalla Regione Umbria, verrà insindacabilmente applicata la penale prevista.

L'importo relativo alle penali sarà trattenuto sul primo pagamento successivo all'addebito.

Restano ferme l'applicazione delle cause di risoluzione previste dal medesimo art. 113 bis e 108 del codice degli appalti.

## **Art. 10 - SUBAPPALTO**

E' ammesso il subappalto secondo le disposizioni di cui all'art. 105 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.. Il concorrente, pertanto, ove intenda subappaltare a terzi una parte del contratto oggetto dell'appalto, deve indicare nell'offerta la prestazione che intende subappaltare.

La parte del contratto che si intende affidare in subappalto non può comunque superare il 40% del valore complessivo del contratto, rimanendo comunque impregiudicata la responsabilità in capo all'impresa aggiudicataria. Il contratto non può essere subappaltato senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione aggiudicatrice, ai sensi di quanto disposto dal comma 4 dell'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

## **Art. 11 - RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO**

L'operatore economico aggiudicatario si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore della stessa, tanto in regime di dipendenza diretta quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura ed assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni oggetto del presente appalto.

L'operatore economico aggiudicatario si impegna a mantenere indenne l'Amministrazione aggiudicante in relazione ad ogni qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento del contratto o dai suoi risultati.

L'operatore economico aggiudicatario si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli obblighi relativi.

L'operatore economico aggiudicatario si impegna, altresì, ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nelle attività oggetto del presente capitolato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro collettivi applicabili, alla data di stipulazione del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche

e integrazioni e, in generale, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti di lavoro collettivi e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche nel caso non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

In caso di gravi o ripetute violazioni degli obblighi previsti dal presente articolo, la stazione appaltante ha la facoltà di risolvere il contratto mediante comunicazione, inviata tramite PEC, della volontà di avvalersi di detta clausola risolutiva espressa, fatto salvo il diritto di richiedere il risarcimento dei danni patiti.

#### **Art. 12 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

L'Amministrazione aggiudicante si riserva la facoltà di risolvere il contratto, oltre che nei casi previsti dal presente Capitolato, al verificarsi di adempimenti inesatti o parziali delle prestazioni contrattuali, previa diffida ad adempiere da comunicarsi con PEC.

L'Amministrazione ha il diritto di procedere alla risoluzione del contratto, nonché all'esecuzione d'ufficio del contratto a spese dell'Impresa aggiudicataria, valendosi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 del c.c. e dell'art. 108 del Codice dei contratti pubblici di cui al D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nei seguenti casi:

- a) gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale da parte dell'Amministrazione regionale;
- b) arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutto o parte delle prestazioni oggetto del contratto, da parte dell'Impresa aggiudicataria;
- c) mancato adempimento da parte dell'Impresa a quanto verrà di volta in volta disposto, costituirà titolo per l'Amministrazione regionale per la risoluzione del contratto se l'adempimento non verrà portato a termine entro **10 giorni** naturali e consecutivi dalla disposizione inoltrata da parte della Sezione demanio e patrimonio;
- d) cessazione o fallimento dell'Impresa aggiudicataria. L'Amministrazione regionale si avvale della facoltà di cui all'art. 110 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- e) penali complessive maturate per un importo superiore al 10% del prezzo contrattuale.

La Regione Umbria si riserva altresì la possibilità di addebitare all'Impresa gli eventuali maggiori oneri sostenuti per il mancato adempimento da parte dell'Impresa.

#### **Art. 13 - RECESSO UNILATERALE**

È facoltà dell'Amministrazione recedere, ex art. 1671 del Codice civile, unilateralmente dal contratto in qualunque momento, anche se già è stata iniziata la prestazione del servizio, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 109 D.lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 1, comma 13, del decreto legge n. 95/2012 s.m.i., la stazione appaltante ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'aggiudicatario con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'aggiudicatario non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488.



#### **Art. 14 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Tutte le controversie tra l'Amministrazione regionale e l'Impresa aggiudicataria, quale che sia la loro natura tecnica, amministrativa e giuridica, nessuna esclusa, che non si siano potute definire in via amministrativa, sia durante l'esecuzione del contratto che al termine dello stesso, sono devolute al giudice ordinario, con esclusione, quindi, del ricorso al Collegio Arbitrale. Le parti eleggono quale Foro competente in via esclusiva quello di Perugia.

#### **Art. 15 - ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO**

Tutte le spese inerenti la stipula del contratto, ivi comprese quelle relative all'imposta di bollo, sono a carico dell'aggiudicatario del contratto. L'imposta sul Valore Aggiunto è a carico dell'Amministrazione regionale. Le spese di registrazione sono a carico della parte che ne fa richiesta.

#### **Art. 16 - TUTELA DEI DATI PERSONALI**

I dati personali conferiti, ai fini della partecipazione alla gara, dai concorrenti saranno raccolti e trattati ai fini del procedimento di gara e della eventuale e successiva stipula e gestione del contratto secondo le modalità e le finalità di cui al D.lgs 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. nonché di cui al Regolamento UE 2016/679 e potranno essere comunicati:

- al personale interno dell'Amministrazione, interessato al procedimento di gara;
- ai concorrenti che partecipano alla gara e ad ogni altro soggetto che vi abbia interesse, ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- ad altro soggetto della Pubblica Amministrazione.

L'operatore economico aggiudicatario del contratto è individuato Responsabile esterno del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" per tutti i trattamenti di dati personali di titolarità della Regione Umbria connessi all'affidamento dei servizi oggetto del presente capitolato. Alla luce di quanto sopra riportato, nel contratto verranno disciplinate in dettaglio le modalità di gestione del trattamento e le misure di sicurezza da adottare da parte del Responsabile esterno che si assumerà l'obbligo di operare conformemente alle regole previste dal sopracitato Regolamento UE e alle disposizioni impartite dalla Regione Umbria in materia di protezione dei dati.

In corso di esecuzione non è prevista la gestione dei dati personali da parte di un titolare esterno.

#### **Art. 17 - DISCIPLINA DELL'ACCESSO AGLI ATTI DELLA GARA**

Ai sensi dell'art. 53, comma 2, lettere b) e c) del d.lgs. n. 50/2016, l'accesso agli atti è differito:

- nelle procedure ristrette e negoziate e nelle gare informali, in relazione all'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito o che hanno manifestato il loro interesse, e in relazione all'elenco dei soggetti che sono stati invitati a presentare offerte e all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte medesime; ai soggetti la cui richiesta di invito sia stata respinta, è consentito l'accesso all'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito o che hanno manifestato il loro interesse, dopo la comunicazione ufficiale, da parte delle stazioni appaltanti, dei nominativi dei candidati da invitare;
- in relazione alle offerte, fino all'approvazione dell'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici e commerciali. Sarà comunque consentito l'accesso al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi.

#### **Art. 18 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'aggiudicatario dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari secondo le disposizioni previste all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della citata L. 136/2010 e s.m.i.

#### **Art. 19 – NORME DI RIFERIMENTO**

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, troverà applicazione quanto disposto:

- nel Codice dei contratti pubblici di cui al D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- nelle norme del Codice civile, ove compatibili con il contratto oggetto del presente capitolato;
- alla normativa applicabile alle procedure ed alle prestazioni oggetto del presente capitolato.

#### **ALLEGATI:**

A. informativa sul trattamento dei dati personali per il caso di dati raccolti direttamente presso l'interessato ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679;

B. Servizio regionale umbro per il controllo funzionale e la regolazione delle macchine irroratrici utilizzate per la protezione delle coltivazioni. Criteri di selezione e riconoscimento dei Centri prova e metodologia di erogazione del servizio. Regolamento regionale approvato nella ultima versione con la DGR n. 197 del 25/03/2020.

C. Elenco regionale dei Centri prova autorizzati attualmente vigente (approvato con D.D. n. 3366 del 09/04/2019)

D. Elenco regionale dei tecnici autorizzati attualmente vigente (aggiornato con D.D. n. 1326 del 12/02/2021)

## Allegato A

### **INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER IL CASO DI DATI RACCOLTI DIRETTAMENTE PRESSO L'INTERESSATO AI SENSI DELL'ART. 13 REG. (UE) 2016/679)**

Ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini dell'aggiudicazione della gara e della gestione del relativo contratto.

#### **1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del legale rappresentante (art. 13, par. 1, lett. a) Reg. (UE) 2016/679):**

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia; Email: [infogiunta@regione.umbria.it](mailto:infogiunta@regione.umbria.it); PEC: [regione.giunta@postacert.umbria.it](mailto:regione.giunta@postacert.umbria.it); Centralino: +39 075 5041) nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente della Giunta Regionale.

#### **2. Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati (art. 13, par. 1, lett. b) Reg. (UE) 2016/679)**

Il Titolare ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati i cui contatti sono pubblicati nel Sito Web istituzionale [www.regione.umbria.it/privacy1](http://www.regione.umbria.it/privacy1).

#### **3. Modalità, base giuridica del trattamento dei dati (art. 13, par. 1, lett. c) Reg. (UE) 2016/679) e finalità del trattamento:**

La Regione Umbria, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti dai concorrenti alla gara con modalità prevalentemente informatiche /telematiche /cartacee. Il trattamento si fonda sulle seguenti basi giuridiche: normativa che disciplina l'aggiudicazione della gara e la gestione del relativo contratto.

Il trattamento è svolto per le seguenti finalità: aggiudicazione della gara e gestione del relativo contratto.

#### **4. Categorie di dati personali in questione (art. 14, par. 1, lett. d) Reg. (UE) 2016/679)**

Indicare le categorie di dati personali oggetto di trattamento: dati comuni, giudiziari (ex art. 10 Reg. (UE) 2016/679), particolari (ex art. 9 Reg. (UE) 2016/679).

#### **5. Obbligatorietà o facoltatività conferimento dati (art. 13, par. 2, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)**

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di svolgere le seguenti attività: aggiudicazione della gara e gestione del relativo contratto.

#### **6. Eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art. 13, par. 1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)**

All'interno dell'Amministrazione i dati saranno trattati dal personale e da collaboratori del Servizio/Servizi:

- Servizio che ha proposto l'affidamento del contratto (vedasi: Responsabile del procedimento);

- Servizio Provveditorato, gare e contratti e gestione partecipate;
- Servizio Ragioneria e Fiscalità regionale.

All'esterno dell'Amministrazione i dati verranno trattati da soggetti espressamente nominati come Responsabili esterni del trattamento, i cui dati identificativi sono conoscibili tramite richiesta da avanzare al Responsabile per i Dati Personali.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

#### **7. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali (art. 13, par. 1, lett. f) Reg. (UE) 2016/679)**

Non previsto.

#### **8. Periodo di conservazione dei dati personali (art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679)**

I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti, ovvero per i tempi previsti da specifiche normative.

#### **9. Diritti dell'interessato (art. 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679)**

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

L'apposita istanza alla Regione Umbria è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria (Regione Umbria/Giunta regionale - Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia, email: [dpo@regione.umbria.it](mailto:dpo@regione.umbria.it)).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

#### **10. Dati soggetti a processi decisionali automatizzati (art. 13, par. 2, lett. f) Reg. (UE) 2016/679)**

Non esiste un processo decisionale automatizzato.

## **ALLEGATO B**

### **Servizio regionale umbro per il controllo funzionale e la regolazione delle macchine irroratrici utilizzate per la protezione delle coltivazioni. Criteri di selezione e riconoscimento dei Centri prova e metodologia di erogazione del servizio.**

*(Regolamento regionale approvato nella ultima versione con la DGR n. 197 del 25/03/2020)*

#### **Premessa**

Con deliberazione del 1° giugno 2010, n. 841 la Giunta regionale ha approvato le disposizioni relative all'istituzione del "*Servizio regionale umbro per il controllo funzionale e la regolazione delle macchine irroratrici utilizzate per la protezione delle coltivazioni*" (in seguito "*Servizio controllo macchine irroratrici*").

In tal modo, l'Amministrazione regionale ha inteso rispondere a una duplice esigenza:

- tutelare la salute umana e l'ambiente dai rischi correlati all'impiego dei prodotti fitosanitari, razionalizzandone l'uso, in armonia con le nuove disposizioni comunitarie (Regolamento CE n. 1107/2009 e Direttiva 2009/128/Ce);
- porre al servizio degli utilizzatori delle macchine irroratrici, siano essi aziende agricole o soggetti che operano in contoterzi, strutture idonee a svolgere attività di controllo e regolazione delle predette attrezzature, talchè possa ~~anche~~ essere consentito il rispetto degli obblighi dettati dalle normative europee, nazionali e regionali in materia di uso sostenibile dei fitofarmaci.

L'iter per la realizzazione del "*Servizio controllo macchine irroratrici*" risulta articolato in più fasi, la prima delle quali prevede l'individuazione dei criteri di selezione e riconoscimento dei Centri prova ritenuti idonei ad espletare dette attività, la formazione e l'aggiornamento dei tecnici abilitati, il sistema di controllo dei Centri prova autorizzati e l'adozione della metodologia di erogazione del servizio, secondo i contenuti e le disposizioni di seguito riportate.

#### **1. Struttura competente**

La struttura regionale competente in materia di controllo funzionale e regolazione delle macchine irroratrici in uso nella regione Umbria è individuata nel Servizio *Servizi alle imprese agricole, diversificazione* in seguito "*Servizio regionale competente*".

Tale struttura, ai fini dell'organizzazione e del funzionamento del "*Servizio controllo macchine irroratrici*" può avvalersi, eventualmente, anche di una struttura esterna di supporto tecnico-scientifico.

#### **2. Definizioni**

Ai fini del presente bando si intende per:

- **"Servizio regionale umbro per il controllo funzionale e la regolazione delle macchine irroratrici utilizzate per la protezione delle coltivazioni"**: insieme dei servizi di controllo funzionale e regolazione delle macchine per l'applicazione dei prodotti fitosanitari forniti dai Centri prova riconosciuti dalla Regione Umbria e operanti sul territorio regionale.
- **Centro prova riconosciuto (o autorizzato)**: struttura dotata delle attrezzature indicate nell'allegato III del PAN, che si avvale di tecnici abilitati per la/le tipologia/e delle irroratrici (per colture erbacee e/o arboree) per le quali chiede

l'autorizzazione, inseriti nell'apposito elenco regionale.

- **Tecnico abilitato:** soggetto inserito nell'apposito elenco regionale, deputato a svolgere l'attività di controllo funzionale e regolazione delle irroratrici, in possesso di uno dei titoli di studio previsti dalle disposizioni regionali, che abbia frequentato un corso di formazione specifico realizzato o riconosciuto dalla Regione Umbria, che abbia superato l'esame finale ed effettuato il relativo tirocinio pratico-applicativo, ovvero che risulti autorizzato in esito a corsi di formazione, comprensivi di esame finale e di tirocinio pratico-applicativo, realizzati o riconosciuti da altre Amministrazioni, conformemente al PAN.
- **Riconoscimento:** il conferimento da parte della Regione Umbria, previa verifica dei requisiti richiesti, della qualifica di "Centro prova" che viene così autorizzato ad effettuare le attività di controllo funzionale e regolazione delle irroratrici e a rilasciare il conseguente "Attestato di avvenuto controllo".
- **Attestato di avvenuto controllo e regolazione:** documento rilasciato da un Centro prova autorizzato dalla Regione, attestante l'effettuazione del controllo e, se eseguita, anche della regolazione.
- **Adesivo di conformità:** adesivo da apporre ad ogni macchina che abbia superato positivamente il controllo funzionale. Il modello dell'adesivo è predisposto dalla Regione.
- **Rapporto di prova:** documento compilato dal tecnico, contenente i dati riferiti all'attività di controllo.
- **Controllo funzionale:** verifica delle principali componenti meccaniche della macchina irroratrice e delle modalità d'uso delle stesse attraverso sistemi di controllo e relativi parametri stabiliti da una apposita metodologia operativa.
- **Regolazione (o taratura):** intervento di adattamento delle modalità di utilizzo dell'attrezzatura alle specifiche realtà colturali aziendali.

### 3. Requisiti per il riconoscimento dei Centri prova

Il **soggetto** che intende essere riconosciuto deve garantire, a seconda che l'autorizzazione sia richiesta per il controllo funzionale di irroratrici per colture erbacee e/o arboree, i seguenti requisiti:

- a) possesso di attrezzature e strumenti di controllo per la realizzazione dei test, conformi a quanto stabilito nell'allegato III del PAN;
- b) disponibilità di un'adeguata dotazione di ricambi tale da garantire l'effettuazione di interventi meccanici basilari e, almeno, per le sostituzioni di seguito specificate, dotandosi, a tal fine, dei relativi ricambi:
  - sostituzione del manometro;
  - sostituzione delle componenti dell'ugello (piastrine, convogliatori, filtri, O.R., ecc.) degli atomizzatori e delle barre irroratrici;
  - sostituzione delle membrane degli antigoccia;
  - sostituzione dei filtri
- c) disponibilità di supporti informatici idonei per la compilazione, l'archiviazione, la stampa e la trasmissione dei dati relativi al controllo e alla regolazione.

Il **titolare della struttura** che chiede il riconoscimento deve risultare:

- a) maggiore di 18 anni;
- b) in possesso del titolo di studio almeno di licenza media;
- c) iscritto alla C.C.I.A.A..

Ai fini della verifica dei requisiti tecnici viene istituita, a cura del dirigente del “*Servizio regionale competente*”, apposita Commissione tecnica presieduta da questi o da suo delegato.

#### **4. Elenco regionale dei Centri prova**

L'Elenco dei Centri prova operanti nell'ambito del Servizio regionale umbro per il controllo funzionale e la regolazione delle macchine irroratrici utilizzate per la protezione delle coltivazioni (in seguito “*Elenco regionale Centri prova*”), istituito con Determinazione Dirigenziale n. 10142/2011, viene aggiornato a cura del “*Servizio regionale competente*”.

L'Elenco viene pubblicato anche sul sito internet della Regione Umbria, specificando, per ogni Centro prova riconosciuto:

- la denominazione;
- la sede legale;
- Il recapito telefonico, il n. di fax, l'indirizzo di posta elettronica e l'eventuale sito internet;
- la tipologia del riconoscimento (cioè per quale/i tipo/i di irroratrice ha ottenuto l'autorizzazione ad erogare il servizio);
- eventuali riconoscimenti ottenuti presso altre amministrazioni regionali;
- la tipologia di servizio offerto (mobile e/o fisso).

#### **5. Obblighi dei Centri prova**

I soggetti riconosciuti ed inseriti nell' “*Elenco regionale Centri prova*” sono obbligati:

- ad utilizzare esclusivamente tecnici autorizzati che risultino iscritti nell'apposito elenco istituito dalla Regione;
- a garantire il rispetto della metodologia di erogazione del “Servizio controllo macchine irroratrici” (caratteristiche delle attrezzature utilizzate per il controllo funzionale, relativo protocollo di esecuzione e linee guida per l'effettuazione della regolazione delle macchine), così come definite nel PAN e nelle Linee Guida dell'ENAMA;
- ad inviare al “Servizio regionale competente” un calendario dei controlli previsti, secondo i tempi e le modalità stabilite dal Servizio stesso;
- ad utilizzare esclusivamente la modulistica predisposta dal “Servizio regionale competente”, sia per quanto riguarda il rapporto di prova che l'attestato di avvenuto controllo;
- ad utilizzare esclusivamente gli adesivi di conformità rilasciati dalla Regione;
- ad assicurare l'archiviazione dei dati contenuti nelle Schede di controllo e l'invio degli stessi al “Servizio regionale competente” secondo i termini e le modalità stabilite dallo stesso;
- ad assicurare l'aggiornamento professionale per il personale tecnico utilizzato;
- a comunicare al “Servizio regionale competente” le tariffe applicate al “Servizio controllo macchine irroratrici”;
- a rispettare le tariffe stabilite dalla Regione;
- a mantenere in adeguato stato di efficienza le attrezzature utilizzate;
- a garantire l'erogazione del servizio a tutti coloro i quali ne facciano richiesta senza rifiuti o discriminazioni se non per motivate esigenze tecnico-operative.

## **6. Formazione e autorizzazione del personale tecnico e aggiornamento**

Il personale tecnico per poter essere abilitato al controllo funzionale e alla regolazione delle macchine irroratrici deve seguire un corso secondo quanto indicato nel nell'allegato IV del PAN.

La Regione intende garantire la presenza di tecnici qualificati e, a tale scopo, stabilisce che, relativamente ai requisiti per la partecipazione al corso di formazione, è richiesto il possesso di uno dei titoli di studio, pertinenti alle materie oggetto del servizio, tra quelli di seguito indicati:

- diploma di agrotecnico/perito agrario/perito meccanico;
- laurea in scienze agrarie (corso breve o laurea magistrale);
- laurea in scienze forestali;
- laurea in ingegneria meccanica;
- titoli equipollenti;

Al fine di consentire il mutuo riconoscimento dell'attività svolta dalle differenti Regioni e Province autonome, nell'ambito del servizio per il controllo funzionale e la regolazione delle macchine irroratrici, l'organizzazione degli interventi riguardanti la formazione e conseguente autorizzazione dei tecnici (durata del corso, personale docente, contenuti, esame finale e durata dell'autorizzazione) viene regolata sulla base delle indicazioni riportate nel PAN.

Le disposizioni operative in ordine alle suddette attività, comprensive dell'aggiornamento cui sono tenuti i tecnici autorizzati, sono definite a cura del "Servizio regionale competente".

I tecnici iscritti nell'Elenco regionale di cui al successivo paragrafo 7 sono tenuti a partecipare ad attività di aggiornamento secondo modalità e tempi definiti dal "Servizio regionale competente".

L'attività dei tecnici è controllata nell'ambito delle operazioni di controllo dei Centri Prova.

L'autorizzazione del tecnico non ha scadenza. Viene tuttavia sospesa per un periodo di tre mesi, decorrenti dalla notifica della sanzione, a seguito dell'accertamento di:

- ingiustificata assenza alle attività di aggiornamento organizzate dalla Regione; accertata irregolarità del suo operato.

Due sospensioni nell'arco di un biennio comportano la revoca dell'autorizzazione.

La revoca comporta il divieto di operare per il periodo di un anno, trascorso il quale va conseguita una nuova autorizzazione.

## **7. Elenco regionale dei tecnici autorizzati al controllo/regolazione delle irroratrici**

L'Elenco regionale dei tecnici autorizzati al controllo/regolazione delle irroratrici, istituito con Determinazione Dirigenziale n. 10145/2011, viene aggiornato a cura del "Servizio regionale competente", secondo le modalità definite dalla medesima struttura.

All'Elenco vengono iscritti tecnici autorizzati secondo le indicazioni di cui al precedente paragrafo 6 e in possesso di uno dei titoli di studio elencati nel medesimo paragrafo.

## **8. Modalità e periodicità di esecuzione del controllo funzionale**

### **8.1 Modalità di esecuzione**

La metodologia di riferimento per il controllo e la regolazione delle attrezzature è la



seguinte:

- PAN (allegato II);
- documenti approvati dal gruppo di lavoro ENAMA – Ente Nazionale per la Meccanizzazione Agricola - nell'ambito del "Programma per il coordinamento delle attività di controllo delle macchine per la protezione delle colture in uso presso le aziende agricole". I documenti ENAMA di cui sopra sono pubblicati sul sito [www.enama.it/it/irroratrici.php](http://www.enama.it/it/irroratrici.php). La metodologia ENAMA viene assunta come riferimento per tutti gli aspetti non disciplinati nella legislazione nazionale vigente e nel presente documento, fino all'adozione di specifiche procedurali e tecniche diverse da parte della struttura competente, tenuto conto delle indicazioni e disposizioni adottate a livello nazionale.

## **8.2 Rapporto di prova**

Al termine di ogni controllo il tecnico compila un rapporto di prova, utilizzando la modulistica predisposta allo scopo dal "*Servizio regionale competente*".

Il rapporto di prova viene conservato dal Centro prova presso il quale il tecnico sta operando e una copia di esso viene trasmesso al "*Servizio regionale competente*" secondo i termini e le modalità stabilite dallo stesso.

## **8.3 Attestato di avvenuto controllo e regolazione**

In occasione del controllo funzionale il Centro prova consegna all'utente l'Attestato di avvenuto controllo e regolazione, utilizzando il modello predisposto dal "*Servizio regionale competente*" e, in caso di esito positivo, appone alla macchina l'adesivo regionale finalizzato alla identificazione del Centro Prova e all'attestazione di conformità della macchina stessa.

Nel caso in cui al controllo è associata anche la regolazione della macchina, il tecnico compila la parte relativa ad essa.

Una copia dell'attestato di avvenuto controllo e regolazione viene trasmessa al "*Servizio regionale competente*" secondo i termini e le modalità stabilite dallo stesso.

## **8.4 Archiviazione della documentazione e gestione dei dati**

Il Centro Prova riconosciuto assume tra i suoi obblighi l'archiviazione della documentazione prodotta (rapporti di prova e attestati di avvenuto controllo) e l'invio dei dati raccolti al "*Servizio regionale competente*", secondo i termini e le modalità stabilite dallo stesso.

I Centri prova sono tenuti anche alla conservazione dei moduli utilizzati per il rilevamento dei dati, compilati durante lo svolgimento dei test di controllo.

Sono altresì tenuti a rendere disponibile tale documentazione in occasione dei controlli da parte del "*Servizio regionale competente*", finalizzati alla verifica della regolare attività dei centri (punto 11).

La Regione provvede a fornire ai Centri prova riconosciuti il software per il trattamento informatico dei dati riportati nelle Schede di controllo.

I Centri prova, nelle more dell'implementazione del suddetto software devono fornire al "*Servizio regionale competente*" una sintesi mensile dell'attività svolta compilata su apposito foglio elettronico fornito dalla Regione, che riporti gli esiti dei controlli svolti e le

seguenti informazioni minime previste al punto A.3.10 del PAN:

- Identificazione del Centro Prova:
  - Regione/Provincia autonoma che ha rilasciato l'autorizzazione a svolgere il servizio di controllo funzionale;
  - nome e codice del Centro Prova.
- Identificazione del proprietario della macchina irroratrice:
  - nome o ragione sociale ed indirizzo;
  - partita IVA o codice fiscale.
- Identificazione della macchina irroratrice:
  - tipologia;
  - marca e modello (quando leggibili);
  - numero di telaio/serie (numero originale, oppure codice fornito al momento del controllo).
- Identificazione del controllo funzionale:
  - data di esecuzione;
  - numero dell'attestato di avvenuto controllo e eventuale regolazione.

## 8.5 Regolazione delle macchine irroratrici

I Centri prova autorizzati ad effettuare il controllo funzionale delle macchine irroratrici effettuano anche la regolazione delle medesime attrezzature, utilizzando esclusivamente i tecnici autorizzati.

La regolazione delle macchine deve essere eseguita seguendo quanto riportato nel PAN e secondo le indicazioni riportate nei documenti ENAMA n. 10 (macchine irroratrici per colture erbacee e per il diserbo delle colture arboree) e n. 11 (macchine irroratrici per colture arboree).

La regolazione deve essere eseguita al termine del controllo funzionale, sempre che esso abbia avuto esito positivo.

Al termine delle operazioni di regolazione deve essere compilato l'apposito modulo predisposto dal "*Servizio regionale competente*", che contiene i dati di regolazione. Il modulo viene rilasciato all'utilizzatore o proprietario della macchina, possibilmente plastificato o contenuto in una busta trasparente in materiale plastico, che lo renda utilizzabile anche durante la lavorazione.

Copia del modulo stesso viene conservato dal Centro prova.

## 9. Impegni delle aziende che richiedono il "Servizio controllo macchine irroratrici"

Le aziende che intendono avvalersi del "*Servizio controllo macchine irroratrici*" devono presentarsi al controllo garantendo il rispetto delle condizioni necessarie per il corretto espletamento del servizio, secondo quanto previsto al punto A.3.5 del PAN.

In caso di mancato rispetto delle suddette condizioni, alla cui definizione provvede con proprio atto il "*Servizio regionale competente*", gli addetti al controllo hanno la facoltà di rifiutare il servizio.

## 10. Costo del servizio di controllo funzionale

I Centri prova che erogano il "*Servizio controllo macchine irroratrici*" sono tenuti a

praticare la seguente tariffa massima:

- a) € 150,00 (IVA esclusa) per ogni macchina controllata (il costo non comprende gli eventuali pezzi di ricambio);
- b) in caso di specifici contesti territoriali (es. aziende in collina o in località lontane da un luogo di possibile ritrovo per una sessione di collaudo di almeno 3/4 irroratrici) e/o in presenza di particolari limitazioni di ordine meccanico (trattrici cingolate impossibilitate a recarsi presso le sedi di collaudo extra-aziendali, ecc.), ovvero in tutti quei casi in cui l'utente richieda l'intervento presso la propria sede aziendale, i predetti Centri possono richiedere una integrazione al costo massimo indicato alla precedente let. a), la cui entità sarà definita dal Centro medesimo, previo accordo con l'utente interessato;
- c) la tariffa indicata si riferisce alle seguenti tipologie di macchine: 1) irroratrice a barra orizzontale di 12 m (larghezza della barra) dotata di 2 serie di ugelli (24 ugelli totali) e atomizzatore ad aeroconvezione con ventilatore assiale, dotato anch'esso di 24 ugelli totali (2 serie di 6 gruppi portaugello - ognuno dotato di 2 ugelli intercambiabili - disposti sui due lati della macchina). In caso di macchine più grandi o con maggiore numero di ugelli i predetti Centri possono richiedere un'integrazione al costo massimo indicato alla precedente let. a), la cui entità sarà definita dal Centro medesimo, previo accordo con l'utente interessato;

La Regione si riserva di provvedere, ove necessario, all'adeguamento della tariffa massima.

Per le operazioni di regolazione non sono previste tariffe massime.

## **11. Verifica delle attività svolte dai Centri prova regionali autorizzati**

La verifica dell'attività dei Centri prova regionali va effettuata:

- ogni 24 mesi dalla data di riconoscimento per i Centri prova che effettuano meno di 200 controlli/anno;
- ogni 12 mesi dalla data di riconoscimento per i Centri prova che effettuano 200 o più controlli/anno.

L'operazione di verifica riguarda sia la gestione della documentazione e dei dati relativi ai controlli effettuati, sia la conformità della strumentazione agli allegati II e III del PAN.

In particolare, viene verificato:

- a) lo stato e l'efficienza delle attrezzature del Centro;
- b) la tenuta, archiviazione e trasmissione dei documenti di controllo;
- c) la regolare attività durante le operazioni di verifica funzionale;
- d) le condizioni di macchine già sottoposte a controllo;
- e) il tecnico impegnato nelle attività di controllo delle macchine.

Nello specifico, per ciascuna area di controllo, sono verificati almeno i seguenti punti:

- a) stato ed efficienza delle attrezzature del Centro:
  - flussimetro pompa: presenza, condizioni generali, funzionamento;
  - manometro campione: presenza, condizioni generali, precisione;
  - altri manometri: presenza, condizioni generali, precisione;
  - banco controllo portata: presenza, condizioni generali, funzionamento;

- banchetto manometro: presenza, condizioni generali, funzionamento;
  - ogni altra attrezzatura rilevata al momento dell'autorizzazione e/o nuova: condizioni generali;
- b) tenuta, archiviazione e trasmissione dei documenti di controllo:
- registro degli adesivi: bilancio tra numero adesivi stampati, utilizzati e avanzati;
  - archivio degli attestati di controllo: modalità archiviazione, numero controlli effettuati;
  - archivio dei rapporti di prova: modalità archiviazione, numero dei controlli effettuati;
  - archivio della modulistica di controllo: modalità archiviazione, numero dei controlli effettuati;
  - trasmissione dei dati alla Regione (tempistica):
- c) regolare attività durante le operazioni di verifica funzionale:
- applicazione della metodologia di controllo secondo il protocollo approvato;
  - modalità di rilascio dei documenti di avvenuto controllo al proprietario della macchina;
- d) condizioni di macchine già sottoposte a controllo (la scelta della macchina da controllare avviene con estrazione casuale):
- coerenza tra documenti relativi alla macchina e la stessa presso l'azienda (presenza bollino adesivo),
  - coerenza tra numero di attestato; gli elementi identificativi della macchina (marca e modello),
  - numero di telaio; dimensioni serbatoio; lunghezza barra);
  - elementi identificativi del proprietario (codice fiscale o partita IVA).
- e) tecnico impegnato nelle attività di controllo delle macchine: iscrizione nell'Elenco regionale e partecipazione ai corsi di aggiornamento (Attestato di frequenza ai corsi).

In caso di inadempienze da parte del Centro prova, la Regione dispone la sospensione/revoca dell'autorizzazione del Centro prova secondo i termini stabiliti dal "Servizio regionale competente".

In particolare, la Regione accerta che non si verifichino le seguenti inadempienze:

- mancato rispetto dei tempi di trasmissione alla Regione o altro Ente dei dati relativi ai controlli effettuati;
- mancato rispetto dell'obbligo dell'aggiornamento professionale per il personale tecnico utilizzato;
- mancata comunicazione alla Regione delle tariffe applicate al "Servizio controllo macchine irroratrici";
- applicazione di tariffe superiori a quelle stabilite dalla Regione;
- compilazione parziale o scorretta del rapporto di prova
- mancata archiviazione del rapporto di prova o dell'Attestato di avvenuto controllo;
- inadeguato stato di efficienza delle attrezzature;
- mancato rispetto del requisito di cui alla let. b) del paragrafo 2 (adeguata dotazione di ricambi);
- mancato rispetto della metodologia di controllo;
- rifiuto o discriminazione nell'erogazione del "Servizio controllo macchine irroratrici" non motivata da esigenze tecnico-operative.

L'accertamento del rilascio di false attestazioni di avvenuto controllo/regolazione comporta la revoca irreversibile dell'autorizzazione.

## **12. Modalità di lavoro di centri autorizzati in altre Regioni**

I Centri prova autorizzati in altre Regioni e Province autonome possono operare in Umbria previo inserimento nell'elenco regionale da effettuarsi su richiesta redatta come da modello predisposto dal "*Servizio regionale competente*".

Tali Centri Prova, se inseriti nell'Elenco regionale, possono operare in Umbria subordinatamente al rispetto delle disposizioni di cui al precedente punto 5 *Obblighi dei Centri prova*.

Nel caso in cui il "*Servizio regionale competente*" riscontri irregolarità o inadempienze nel corso delle attività svolte dal Centro prova, ha facoltà di sospendere o revocare l'autorizzazione ad operare in Umbria.

### **Disposizioni operative**

Il "*Servizio regionale competente*" provvederà alla definizione e all'adozione delle norme di dettaglio e alla modulistica necessarie all'attuazione delle presenti disposizioni.



Regione Umbria

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO

*Servizio Sistema di conoscenza ed innovazione, servizi alla popolazione ed al territorio rurale*

**SERVIZIO REGIONALE PER IL CONTROLLO FUNZIONALE E LA REGOLAZIONE DELLE MACCHINE IRRORATRICI  
UTILIZZATE PER LA PROTEZIONE DELLE COLTIVAZIONI**

***ELENCO REGIONALE CENTRI PROVA***

(aggiornato con D.D. n. 1326 del 12/02/2021)

**CENTRI PROVA REGIONALI**

<b>Denominazione</b>	01. AGRICONTROL di Marco Battisti
<b>Sede legale</b>	Via Tiberina, 78 - Fraz. Ilci - 06059 Todi
<b>Sede operativa</b>	Via Tiberina, 78 - Fraz. Ilci - 06059 Todi
<b>Recapiti telefonici</b>	333 7977018 - 335 6957009 - fax 075 8851149
<b>E.MAIL</b>	<a href="mailto:info@agricontrolservice.com">info@agricontrolservice.com</a>
<b>PEC</b>	<a href="mailto:agricontrol@messaggipec.it">agricontrol@messaggipec.it</a>
<b>Atto di riconoscimento</b>	Determinazione Dirigenziale n. 10142 del 30/12/2011
<b>Tipologia di riconoscimento</b>	Per irroratrici utilizzate su colture erbacee e arboree
<b>Tipologia di servizio offerto</b>	Mobile



Regione Umbria

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO

*Servizio Sistema di conoscenza ed innovazione, servizi alla popolazione ed al territorio rurale*

**SERVIZIO REGIONALE PER IL CONTROLLO FUNZIONALE E LA REGOLAZIONE DELLE MACCHINE IRRORATRICI  
UTILIZZATE PER LA PROTEZIONE DELLE COLTIVAZIONI**

***ELENCO REGIONALE CENTRI PROVA***

(aggiornato con D.D. n. 1326 del 12/02/2021)

**CENTRI PROVA REGIONALI**

<b>Denominazione</b>	03. PRO AGRICOLA - Consorzio Produttori Agricoli Soc. Coop. a r. l.
<b>Sede legale</b>	Via Oberdan, 12 - 06012 Città di Castello
<b>Sede operativa</b>	Via C. Marx 4 - 06011 Città di Castello
<b>Recapiti telefonici</b>	075 8627925 - fax 075 8627920
<b>E.MAIL</b>	<a href="mailto:proagri@protab.it">proagri@protab.it</a>
<b>PEC</b>	<a href="mailto:proagri@pec.it">proagri@pec.it</a>
<b>Atto di riconoscimento</b>	Determinazione Dirigenziale n. 4716 del 18/06/2012
<b>Tipologia di riconoscimento</b>	Per irroratrici utilizzate su colture erbacee
<b>Tipologia di servizio offerto</b>	Fisso e Mobile

**CENTRI PROVA REGIONALI**



Regione Umbria

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO

*Servizio Sistema di conoscenza ed innovazione, servizi alla popolazione ed al territorio rurale*

**SERVIZIO REGIONALE PER IL CONTROLLO FUNZIONALE E LA REGOLAZIONE DELLE MACCHINE IRRORATRICI  
UTILIZZATE PER LA PROTEZIONE DELLE COLTIVAZIONI**

***ELENCO REGIONALE CENTRI PROVA***

(aggiornato con D.D. n. 1326 del 12/02/2021)

<b>Denominazione</b>	04. AGRISERVICE TARATURE di Grilli Silvia
<b>Sede legale</b>	Via Pisano, 19 - 06122 Perugia
<b>Sede operativa</b>	Via Pisano, 19 - 06122 Perugia
<b>Recapiti telefonici</b>	320 7098385
<b>E.MAIL</b>	<a href="mailto:agriservicetarature@hotmail.it">agriservicetarature@hotmail.it</a>
<b>PEC</b>	<a href="mailto:silviagrilli@postecert.it">silviagrilli@postecert.it</a>
<b>Atto di riconoscimento</b>	Determinazione Dirigenziale n. 9176 del 21/11/2012
<b>Tipologia di riconoscimento</b>	Per irroratrici utilizzate su colture erbacee e arboree
<b>Tipologia di servizio offerto</b>	Mobile

**CENTRI PROVA REGIONALI**





Regione Umbria

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO

Servizio *Sistema di conoscenza ed innovazione, servizi alla popolazione ed al territorio rurale*

**SERVIZIO REGIONALE PER IL CONTROLLO FUNZIONALE E LA REGOLAZIONE DELLE MACCHINE IRRORATRICI  
UTILIZZATE PER LA PROTEZIONE DELLE COLTIVAZIONI**

***ELENCO REGIONALE CENTRI PROVA***

(aggiornato con D.D. n. 1326 del 12/02/2021)

<b>Denominazione</b>	07. Stefania Racugno Ditta individuale
<b>Sede legale</b>	Via Rocco Cristiano 6/C San Gemini (Tr),
<b>Sede operativa</b>	Via Rocco Cristiano 6/C San Gemini (Tr),
<b>Recapiti telefonici</b>	370 3211463
<b>E.MAIL</b>	<a href="mailto:stefania.racugno@gmail.com">stefania.racugno@gmail.com</a>
<b>PEC</b>	<a href="mailto:stefaniaracugno@pec.it">stefaniaracugno@pec.it</a>
<b>Atto di riconoscimento</b>	Determinazione Dirigenziale n. 1710 del 22/02/2019
<b>Tipologia di riconoscimento</b>	Per irroratrici utilizzate su colture erbacee e arboree
<b>Tipologia di servizio offerto</b>	Mobile

**CENTRI PROVA EXTRA-REGIONALI**

<b>Denominazione</b>	02.Bulzoni Meccanica di Bulzoni Roberto e C. sas
----------------------	--



Regione Umbria

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO

Servizio *Sistema di conoscenza ed innovazione, servizi alla popolazione ed al territorio rurale*

**SERVIZIO REGIONALE PER IL CONTROLLO FUNZIONALE E LA REGOLAZIONE DELLE MACCHINE IRRORATRICI  
UTILIZZATE PER LA PROTEZIONE DELLE COLTIVAZIONI**

**ELENCO REGIONALE CENTRI PROVA**

(aggiornato con D.D. n. 1326 del 12/02/2021)

<b>Sede legale</b>	Via Fornatosa 1/A Portoverrara - 44015 Portomaggiore (FE)
<b>Sede operativa</b>	Via Fornatosa 1/A Portoverrara - 44015 Portomaggiore (FE)
<b>Recapiti telefonici</b>	335 8218833 - fax 0532 811682
<b>E.MAIL</b>	<a href="mailto:roberto@bulzonicollaudi.it">roberto@bulzonicollaudi.it</a>
<b>PEC</b>	<a href="mailto:bulzonicollaudi@legalmail.it">bulzonicollaudi@legalmail.it</a>
<b>Regione di appartenenza</b>	Emilia Romagna
<b>Atto di autorizzazione della Regione Umbria</b>	Determinazione Dirigenziale n. 10142 del 30/12/2011
<b>Tipologia di riconoscimento</b>	Per irroratrici utilizzate su colture erbacee e arboree
<b>Tipologia di servizio offerto</b>	Mobile

**CENTRI PROVA EXTRA-REGIONALI**

<b>Denominazione</b>	06.Società Servizi Assistenza Agricola SAA srl
----------------------	--



Regione Umbria

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO

*Servizio Sistema di conoscenza ed innovazione, servizi alla popolazione ed al territorio rurale*

**SERVIZIO REGIONALE PER IL CONTROLLO FUNZIONALE E LA REGOLAZIONE DELLE MACCHINE IRRORATRICI  
UTILIZZATE PER LA PROTEZIONE DELLE COLTIVAZIONI**

***ELENCO REGIONALE CENTRI PROVA***

(aggiornato con D.D. n. 1326 del 12/02/2021)

<b>Sede legale</b>	Via Trento, 20/b - Viterbo
<b>Sede operativa</b>	Via Trento, 20/b - Viterbo
<b>Recapiti telefonici</b>	339 8370655
<b>E.MAIL</b>	<a href="mailto:studio.fetoni@gmail.com">studio.fetoni@gmail.com</a>
<b>PEC</b>	<a href="mailto:saa-srls@pec.it">saa-srls@pec.it</a>
<b>Regione di appartenenza</b>	Lazio
<b>Atto di autorizzazione della Regione Umbria</b>	Determinazione Dirigenziale n. 3823 del 20/04/2017
<b>Tipologia di riconoscimento</b>	Per irroratrici utilizzate su colture erbacee e arboree
<b>Tipologia di servizio offerto</b>	Mobile

**CENTRI PROVA EXTRA-REGIONALI**

<b>Denominazione</b>	08. FRAVI SRL
----------------------	---------------



Regione Umbria

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO

Servizio *Sistema di conoscenza ed innovazione, servizi alla popolazione ed al territorio rurale*

**SERVIZIO REGIONALE PER IL CONTROLLO FUNZIONALE E LA REGOLAZIONE DELLE MACCHINE IRRORATRICI  
UTILIZZATE PER LA PROTEZIONE DELLE COLTIVAZIONI**

***ELENCO REGIONALE CENTRI PROVA***

(aggiornato con D.D. n. 1326 del 12/02/2021)

<b>Sede legale</b>	Via Del Pincio, 28M - Viterbo
<b>Sede operativa</b>	Via Del Pincio, 28M - Viterbo
<b>Recapiti telefonici</b>	329 9539617 - 329 0960658
<b>E.MAIL</b>	<a href="mailto:violanif@libero.it">violanif@libero.it</a>
<b>PEC</b>	<a href="mailto:fravi.srlvt@legalmail.it">fravi.srlvt@legalmail.it</a>
<b>Atto di riconoscimento</b>	Determinazione Dirigenziale n. 3379 del 20/05/2013
<b>Tipologia di riconoscimento</b>	Per irroratrici utilizzate su colture erbacee e arboree
<b>Tipologia di servizio offerto</b>	Mobile

**CENTRI PROVA EXTRA-REGIONALI**

<b>Denominazione</b>	09. VOCINO DANIELE
<b>Sede legale</b>	Via Grazia Deledda n. 23 - Prato (PO)



Regione Umbria

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO

*Servizio Sistema di conoscenza ed innovazione, servizi alla popolazione ed al territorio rurale*

**SERVIZIO REGIONALE PER IL CONTROLLO FUNZIONALE E LA REGOLAZIONE DELLE MACCHINE IRRORATRICI  
UTILIZZATE PER LA PROTEZIONE DELLE COLTIVAZIONI**

***ELENCO REGIONALE CENTRI PROVA***

(aggiornato con D.D. n. 1326 del 12/02/2021)

<b>Sede operativa</b>	Via Grazia Deledda n. 23 - Prato (PO)
<b>Recapiti telefonici</b>	Cellulare 3357057602 – fax 0574 789030
<b>E.MAIL</b>	<a href="mailto:vocinod@vocino.it">vocinod@vocino.it</a>
<b>PEC</b>	<a href="mailto:vocinod@pec.it">vocinod@pec.it</a>
<b>Atto di riconoscimento</b>	Determinazione Dirigenziale n. 12227 del 17/12/2020
<b>Tipologia di riconoscimento</b>	Per irroratrici utilizzate su colture erbacee e arboree
<b>Tipologia di servizio offerto</b>	Mobile



**SERVIZIO REGIONALE PER IL CONTROLLO FUNZIONALE E LA REGOLAZIONE DELLE MACCHINE IRRORATRICI  
UTILIZZATE PER LA PROTEZIONE DELLE COLTIVAZIONI**

(D.G.R. n. 1392/2010, modificata da ultimo con D.G.R. n. 197/2020)

**ELENCO REGIONALE  
TECNICI AUTORIZZATI AL CONTROLLO E ALLA REGOLAZIONE DELLE MACCHINE IRRORATRICI**  
(aggiornato con D.D. n. 1326 del 12/02/2021)

<b>Nome Cognome</b>	<b>Recapiti</b>	<b>Autorizzazione al controllo e alla regolazione</b>
Alicanti Sauro	alicanti@libero.it 339 5434726	<input checked="" type="checkbox"/> Colture arboree <input checked="" type="checkbox"/> Colture erbacee
Baldelli Diego	proagri@protab.it	<input checked="" type="checkbox"/> Colture erbacee
Binucci Diego	diegobinu@tiscali.it 339 4512769	<input checked="" type="checkbox"/> Colture arboree <input checked="" type="checkbox"/> Colture erbacee
Bonofiglio Salvatore	salvatore.bonofiglio@hotmail.it 320 7078555	<input checked="" type="checkbox"/> Colture arboree <input checked="" type="checkbox"/> Colture erbacee
Bulzoni Roberto	roberto@bulzonicollaudi.it 335 8218833	<input checked="" type="checkbox"/> Colture arboree <input checked="" type="checkbox"/> Colture erbacee
Durello Mauro	durello.mauro@libero.it 340 7434269	<input checked="" type="checkbox"/> Colture arboree <input checked="" type="checkbox"/> Colture erbacee
Fabbri Carlo Alberto	carlo.alberto.fabbri@gmail.com carlo.alberto.fabbri@hotmail.com 331 3114738	<input checked="" type="checkbox"/> Colture arboree <input checked="" type="checkbox"/> Colture erbacee



**SERVIZIO REGIONALE PER IL CONTROLLO FUNZIONALE E LA REGOLAZIONE DELLE MACCHINE IRRORATRICI  
UTILIZZATE PER LA PROTEZIONE DELLE COLTIVAZIONI**

(D.G.R. n. 1392/2010, modificata da ultimo con D.G.R. n. 197/2020)

**ELENCO REGIONALE  
TECNICI AUTORIZZATI AL CONTROLLO E ALLA REGOLAZIONE DELLE MACCHINE IRRORATRICI  
(aggiornato con D.D. n. 1326 del 12/02/2021)**

Fetoni Michele	studio.fetoni@gmail.com michele.fetoni@pec.it 3398370655	<input checked="" type="checkbox"/> Colture arboree <input checked="" type="checkbox"/> Colture erbacee <input checked="" type="checkbox"/> Speciali
Fravili Enrico	enrico.fravili@epap.sicurezzapostale.it 329 9539617	<input checked="" type="checkbox"/> Colture arboree <input checked="" type="checkbox"/> Colture erbacee
Grilli Silvia	grilli_silvia@hotmail.it 320 7098385	<input checked="" type="checkbox"/> Colture arboree <input checked="" type="checkbox"/> Colture erbacee
Petroni Gianfrancesco	gianfrancescopetroni@gmail.com	<input checked="" type="checkbox"/> Colture arboree <input checked="" type="checkbox"/> Colture erbacee
Pinna Patrizio	pat.pinna@hotmail.it p.pinna@conafpec.it 331 7353204	<input checked="" type="checkbox"/> Colture arboree <input checked="" type="checkbox"/> Colture erbacee
Rosati Laura	rosatilaura.lr@libero.it 393 4530718	<input checked="" type="checkbox"/> Colture arboree <input checked="" type="checkbox"/> Colture erbacee
Violani Francesco	Via del Pincio, 28/M 01100 Viterbo	<input checked="" type="checkbox"/> Colture arboree <input checked="" type="checkbox"/> Colture erbacee